

TI PORTO IO (D.G.R. N. 6170/2026)

FAQ AGGIORNATE AL 12 OTTOBRE 2026

I COMUNI CON DIMENSIONE TERRITORIALE INFERIORE A 15.000 ABITANTI POSSONO PARTECIPARE ALL'AVVISO "TI PORTO IO" IN QUALITA' DI CAPOFILA?

Sì, **solo se presenta domanda in forma associata** e la progettualità garantisce la copertura di una dimensione complessiva non inferiore a 15.000 abitanti al 1° gennaio 2025.

LE UNIONI DI COMUNI CON DIMENSIONE TERRITORIALE INFERIORE A 15.000 ABITANTI POSSONO PARTECIPARE ALL'AVVISO "TI PORTO IO" IN QUALITA' DI CAPOFILA?

Sì, **solo se presenta domanda in forma associata** e la progettualità garantisce la copertura di una dimensione complessiva non inferiore a 15.000 abitanti al 1° gennaio 2025.

COSA SIGNIFICA L'AFFERMAZIONE PRESENTE NELL'AVVISO: "Qualora il Capofila sia un Comune oppure un'Unione di Comuni, la progettualità presentata deve garantire una dimensione territoriale complessiva non inferiore a 15.000 abitanti"?

L'affermazione significa che la progettualità presentata deve essere riferita a un territorio con una popolazione complessiva di almeno **15.000 abitanti**. A tal fine, si considera la popolazione residente risultante dalle rilevazioni **ISTAT al 1° gennaio 2025** di tutti gli Enti pubblici coinvolti nel progetto (Capofila + i Partner).

Quindi, nel caso in cui il Capofila sia un **Comune** o un **Unione di Comuni**, la somma degli abitanti di tutti gli Enti pubblici partecipanti, contando anche il Capofila, deve raggiungere o superare la soglia minima di **15.000 abitanti**.

Esempi:

1. Comune Capofila di 2.000 abitanti, partner una Comunità Montana con popolazione complessiva di 4.000 abitanti, partner una Unione di Comuni con popolazione complessiva di 10.000 abitanti – *REQUISITO SODDISFATTO*
2. Unione di Comuni Capofila con popolazione complessiva di 10.000 abitanti, partner un Comune di 2.000 ab, partner una Comunità Montana con popolazione complessiva di 5.000 ab. – *REQUISITO SODDISFATTO*
3. Comune Capofila di 2.000 abitanti, partner una Comunità Montana con popolazione complessiva di 5.000 abitanti, partner una Unione di Comuni con popolazione complessiva di 7.000 abitanti – *REQUISITO **NON** SODDISFATTO*
4. Unione di Comuni Capofila con popolazione complessiva di 8.000 ab., partner un Comune di 2.000 ab, partner una Comunità Montana con popolazione complessiva di 4.000 ab. – *REQUISITO **NON** SODDISFATTO*

LE COMUNITA' MONTANE CON DIMENSIONE TERRITORIALE INFERIORE A 15.000 ABITANTI POSSONO PARTECIPARE ALL'AVVISO "TI PORTO IO" IN QUALITA' DI CAPOFILA?

SI, le Comunità Montane possono partecipare in qualità di Capofila anche con dimensione territoriale complessiva inferiore a 15.000 abitanti. Le stesse possono partecipare anche in qualità di partner.

I COMUNI CON PIU' DI 50.000 ABITANTI POSSONO PARTECIPARE ALL'AVVISO "TI PORTO IO"?

NO, sono sempre esclusi dalla partecipazione i Comuni con più di 50.000 abitanti sia in qualità di capofila, sia in qualità di partner.

LE UNIONI DI COMUNI CON PIU' DI 50.000 ABITANTI POSSONO PARTECIPARE ALL'AVVISO "TI PORTO IO"?

SI, le Unioni di Comuni possono partecipare sia in qualità di capofila, sia in qualità di partner.

LE COMUNITA' MONTANE CON PIU' DI 50.000 ABITANTI POSSONO PARTECIPARE ALL'AVVISO "TI PORTO IO"?

SI, le Comunità Montane possono partecipare sia in qualità di capofila, sia in qualità di partner.

E' POSSIBILE DARE IN COMODATO D'USO IL MEZZO AD UN ENTE DEL TERZO SETTORE PARTNER DI PROGETTO PRIMA DEI 5 ANNI?

SI, il mezzo può essere dato in comodato d'uso se previsto dall'Accordo. Si conferma l'impossibilità all'alienazione del mezzo prima che siano trascorsi i 5 anni dalla data della sua acquisizione (tempo minimo per l'ammortamento del bene), come previsto dal punto C.4.b. dell'Avviso.

GLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017 N. 117 E LE ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE O NON RICONOSCIUTE IN POSSESSO DI STATUTO E ATTO COSTITUTIVO REGISTRATO PRESSO L'UFFICIO DEL REGISTRO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE, SECONDO LA DISCIPLINA DEL CODICE CIVILE, CITATE NELL'AVVISO, POSSONO PARTECIPARE AL BANDO IN QUALITA' DI ENTE CAPOFILA?

NO, possono partecipare solo in qualità di ente partner di progetto per la realizzazione del servizio trasporto a favore delle persone con disabilità, anziani o con fragilità.

I COMUNI POSSONO AVVALERSI DI VOLONTARI CHE REALIZZANO IL SERVIZIO TRASPORTI SENZA L'AUSILIO DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117) O DA ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE O NON RICONOSCIUTE COME DEFINITO DALL'AVVISO?

NO, i Comuni/Unione dei Comuni/Comunità Montane per la gestione del servizio devono avvalersi esclusivamente di:

- Enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- Associazioni riconosciute o non riconosciute in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate, secondo la disciplina del Codice civile.

Attraverso la stipula di un Accordo funzionale a stabilire finalità e modalità di impiego condiviso del veicolo per un periodo di durata minima di 36 mesi.

Non è pertanto possibile ritenere ammissibile la presentazione di domande mancanti di tale Accordo, o con accordo che comprenda enti e/o soggetti diversi da quelli indicati nell'Avviso.

E' AMMESSO L'ACQUISTO DI AUTOMEZZI A KM ZERO?

Sì, gli automezzi a Km 0 sono assimilabili a quelli di nuova fabbricazione, citati nel punto B.3 del bando, a patto che siano di nuova produzione, non siano stati precedentemente utilizzati da utenti finali e l'immatricolazione sia avvenuta esclusivamente a favore del costruttore, della concessionaria o di altro operatore della filiera commerciale ai fini della vendita.

In fase di richiesta di liquidazione del saldo del contributo il beneficiario dovrà produrre, unitamente alla fattura e al libretto di circolazione, una dichiarazione del venditore attestante che il veicolo km 0 non è mai stato utilizzato né intestato a un utilizzatore finale e che l'eventuale precedente immatricolazione è avvenuta esclusivamente per finalità commerciali.

Restano esclusi i veicoli usati, già intestati o utilizzati da un utilizzatore finale, nonché i veicoli che abbiano già beneficiato di processi di reimpiego o rivendita successivi alla prima commercializzazione.